



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All’Organo di revisione del  
Comune di Vignola Falesina

Al Sindaco del Comune di  
Vignola Falesina

#### Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.

Dall’esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 1875 del 23 agosto 2019 a seguito di diffida della Presidente della scrivente Sezione, e dalla relazione dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 204/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 risulta approvato in ritardo come peraltro tardiva risulta la compilazione dei dati in BDAP). Ai sensi dell’art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo 1° maggio 2018 – 28 giugno 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;



2. per incrementare la percentuale di riscossione delle entrate del titolo III che risulta in peggioramento rispetto all'annualità 2016 e resta attestata su un valore ridotto;
3. per elaborare e pubblicare, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013 nonché le misure adottate ovvero previste per il superamento di eventuali situazioni di criticità. Al riguardo si rileva che non risulta sufficiente, come parrebbe invece sostenere il riscontro dato al quesito 7.3.1 di cui alla sezione I, parte I, del questionario, la pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
4. per ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013 rilevato che per l'annualità 2017 e per le informazioni monitorate si riscontrano le seguenti criticità:
  - mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'importo del debito e del numero di creditori (ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
  - mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale del rendiconto completo di tutti i suoi allegati, così come definiti dall'art. 11, comma 4, d.lgs. 118/2011 nonché della versione semplificata dello stesso (ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
  - mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'importo dei pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
  - mancata pubblicazione dei rilievi della Corte dei conti relativi al Rendiconto 2016 (ai sensi dell'art. art. 31, d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.);
  - mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'elenco dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico (ai sensi dell'art. 23, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.).

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

- a) delucidazioni da parte dell'Organo di revisione sul riscontro dato ai quesiti 3.2 e 3.2.1 di cui alla sezione I, parte I, del questionario, con specifico riferimento alle conseguenze che l'assenza di cronoprogrammi approvati ha comportato in termini di quantificazione dell'avanzo di competenza. Si chiede inoltre di relazionare circa le azioni poste in essere per addivenire all'approvazione dei cronoprogrammi;
- b) presupposti normativi ed elementi di determinazione dell'accantonamento al fondo TFR della quota di euro 76.816,87 del risultato d'amministrazione. Al riguardo si chiedono chiarimenti sulle motivazioni per le quali nell'allegato BDAP a) *Risultato di amministrazione* tale importo risulta iscritto nella parte vincolata del risultato anziché in quella accantonata (come avviene nel quadro 1 di cui alla sezione I, parte II, del questionario);

- c) motivazioni circa la mancata costituzione del FCDE. Al riguardo si chiede di comprovare con specifico prospetto esplicativo l'assenza dei presupposti alla costituzione del fondo ai sensi del punto 3 ed esempio n. 5 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
- d) conferma da parte dell'Organo di revisione sull'adeguatezza degli accantonamenti e dei vincoli effettuati dall'Ente sul risultato di amministrazione in base a quanto previsto dai vigenti principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- e) prospetto di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi delle delibere della Giunta provinciale n. 547/2017 e 1468/2016;
- f) motivazioni circa la mancata valorizzazione negli allegati BDAP *d) Entrate per categorie ed e) Spese per macroaggregati: riepilogo – impegni* dei valori relativi ad entrate e spese non ricorrenti, considerato che, quantomeno, in riferimento alle entrate, dovrebbero esservi iscritte quelle derivanti dal contrasto all'evasione tributaria;
- g) iniziative poste in essere per incrementare l'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione considerata al riguardo l'assenza di riscossioni in riferimento agli accertamenti effettuati (si veda al riguardo quadro 2.1 di cui alla sezione I.III, parte II, del questionario);
- h) giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente, cresciuta nell'anno 2017 del 19,83% rispetto all'anno 2016;
- i) motivazioni circa il riscontro dato al quesito 7.4.1 di cui alla sezione I, parte I, del questionario considerato il superamento da parte dell'Ente dei termini di pagamento normativamente prefissarti.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Stefano Andreis tel. 0461-273814; e-mail: [stefano.andreis@corteconti.it](mailto:stefano.andreis@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **28 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

